



Piano Regolatore Generale - Insediamenti Storici -

ANALISI

1	Tipologia funzionale	edificio prevalentemente residenziale edificio produttivo edificio speciale stalle	A malghe B baite C deposito rurale..... D maso.....	E F G H
2	Epoca di costruzione		anteriore al 1860 tra il 1860 e il 1939 posteriore al 1939	8 6 4
3	Tipologia architettonica storica		alta definizione media definizione bassa definizione nessuna definizione	8 6 4 0
4	Permanenza dei caratteri formali tradizionali		volumetrici originali costruttivo complementari decorativi	2 1 0 2 1 0 2 1 0 2 1 0
			TOTALE	1 8
5	Degrado		nullo medio elevato	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6	Grado di utilizzo		utilizzato sottoutilizzato in stato di abbandono	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
7	Spazi di pertinenza		alta qualità media qualità bassa qualità	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8	Vincoli legislativi:			
9	Fronte di pregio:			
10	Categoria di intervento prevista dal piano precedente:	RISANAMENTO		
11	Note:	edificio nel complesso interessante è composto da due corpi di fabbrica distinti, uno di origine ed impianto più antico ed uno più recente realizzato in aderenza.		

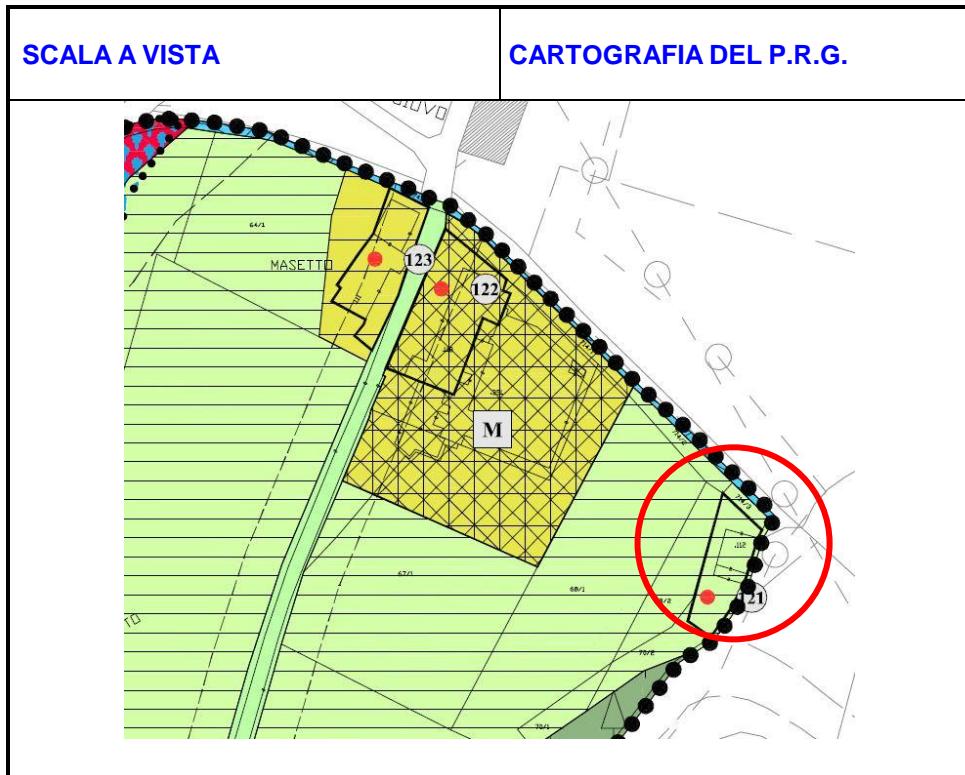


Piano Regolatore Generale - Insiemimenti Storici -

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI

COMUNE AMMINISTRATIVO	S.MICHELE	N. DI PARTICELLA ED.	. 112
COMUNE CATASTALE	S.MICHELE	UNITA' EDILIZIA	ED.SPARSO 121
INDIRIZZO / LOCALITA'	S.MICHELE	RILEVATORE	D'UFFICIO
DATA RILIEVO	GENNAIO 2007	DOC.FOTOGRAFICA	N° 5

MOD. NOVEMBRE 2016



PROGETTO

12	Categoria di intervento prevista	RISANAMENTO
13	INDICAZIONI PROGETTUALI:	<p style="color: red; font-weight: bold;">Deroga ai sensi del 2° comma dell'art. 105 L.P. 15/2015: riferimento punto 4 e 6 della relazione illustrativa – variante 2016 – Adozione definitiva. L'edificio non può essere sopraelevato.</p> <p>Il corpo più antico presenta caratteristiche tali da suggerirne il restauro ed il recupero tipologico. Si propone il risanamento con le cautele tipiche del restauro: materiali consoni, e tradizionali, nessun aumento volumetrico, recupero dell'originale, da conservare il portale d'ingresso in pietra bugnata a tutto sesto ecc...</p> <p>Considerato che il corpo più recente svilisce la parte originale per tipologia, forma e utilizzo dei materiali, si propone il recupero della parte più recente in leggero distacco da quella destinata a risanamento. Per questa si propone una tipologia R4 (demolizione con ricostruzione) da realizzarsi in distacco sul manufatto storico di almeno 4 metri.</p>



Piano Regolatore Generale - Insediamenti Storici -

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



